

<http://www.cesenatoday.it/economia/confcooperative-banca-cesena-accordo-credito-sostegno-imprese-giovani.html>

Credito agevolato e sostegno ai giovani: patto tra Confcooperative e Banca di Cesena

Una convenzione vantaggiosa per l'accesso al credito (con finanziamenti agevolati per le imprese cooperative dell'agroalimentare e del sociale), progetti per i giovani sono i primi frutti di una sinergia importante tra Confcooperative e la Banca di Cesena

Una convenzione vantaggiosa per l'accesso al credito (con finanziamenti agevolati per le imprese cooperative dell'agroalimentare e del sociale), progetti per i giovani e l'autoimprenditorialità sono i primi frutti di una sinergia importante tra Confcooperative Forlì-Cesena e la Banca di Cesena.

Nell'ottica di fornire strumenti e servizi vantaggiosi per i propri associati e per le imprese cooperative, è stata stipulata una convenzione per l'accesso al credito a condizioni economiche particolarmente vantaggiose.

L'accordo rientra in una più ampia sinergia e collaborazione tra l'istituto di credito cooperativo, che con le sue 18 filiali è tra le principali realtà del credito cooperativo mutualistico nel nostro territorio, e l'Unione di Forlì-Cesena che rappresenta 247 cooperative.

La convenzione prevede innanzitutto finanziamenti agevolati alle imprese, andando a coprire varie esigenze, da quelle generali (liquidità ed investimenti) fino alle più specifiche.

Sono previsti finanziamenti chirografari a tasso del 2,50 % fisso per anticipo dei conferimenti ed avversità atmosferiche per le cooperative del settore agroalimentare e forme di finanziamento per tredicesime e pagamento Tfr pensati soprattutto per le cooperative sociali.

Inoltre sono previsti dei prestiti partecipativi per aumento del capitale sociale, liquidità, start up, acquisto scorte e consolidamento del debito.

Le condizioni previste per i finanziamenti sono valide anche per tutti i soci - persone giuridiche - delle cooperative e dei consorzi aderenti al sistema Confcooperative.

Infine la convenzione prevede un conto corrente dedicato per i soci lavoratori e per i dipendenti delle cooperative associate non ancora clienti di Banca di Cesena, con tenuta del conto gratuita per i primi 24 mesi, nessuna spesa per operazioni, home banking gratuito e altri vantaggi.

"Da sempre siamo convinti del valore della cooperazione, da tale certezza credo si debba partire per spiegare questa collaborazione tra Banca di Cesena e Confcooperative - ha esordito il direttore generale dell'istituto di credito cooperativo Giancarlo Petrini nell'incontro con la stampa - Insieme crediamo di potere dare risposte concrete ed efficaci.

Economiche in primo luogo come la convenzione per accedere al credito in modo vantaggioso, ma anche valoriali con i progetti formativi per i nostri giovani".

<http://www.cesenatoday.it/economia/confcooperative-banca-cesena-accordo-credito-sostegno-imprese-giovani.html>

L'accordo permette di offrire alle imprese socie la possibilità di accedere al credito usufruendo di condizioni davvero competitive e dunque è una risposta concreta che abbiamo fortemente cercato per l'intera filiera cooperativa, dall'impresa al singolo socio - ha dichiarato Mirco Coriaci direttore di Confcooperative Forlì-Cesena - ma quello che mi preme sottolineare è soprattutto la comune volontà di fare sistema nel territorio e per il territorio, tra imprese e banche che si riconoscono appartenenti alla stessa storia e decidono di mettere in sinergia le proprie progettualità.

La collaborazione tra Banca di Cesena e Confcooperative si concretizzerà in iniziative per la promozione del modello cooperativo e per il sostegno alla autoimprenditorialità, in particolare a favore dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

In questo ambito la prima iniziativa che coinvolge i Giovani soci della Banca e l'Associazione Giovani Cooperatori riguarderà il progetto "A cooperative experience".

Si tratta di un bando che selezionerà una decina di giovani affinché possano svolgere un periodo di formazione (con costi a carico della Banca di Cesena e di specifici fondi comunitari) di una settimana a Manchester, presso il Cooperative College, una scuola specializzata proprio nella divulgazione dei principi cooperativi tipici inglesi.

La settimana sarà molto intensa in termini di esperienze e attività legate proprio al mondo della cooperazione e consentirà ai giovani partecipanti di poter constatare quali differenze sussistono fra il modello inglese e quello italiano.